IL SINDACO
f.to Avv. Antonio Calogero Bevilacqua

GLI ASSESSORI	FIRMA
PALERMO SEBASTIANO FILIPPO	f.to Sebastiano Filippo Palermo
CORVO LAURA	f.to Laura Corvo
LAPLACA MICHELE	f.to Michele Laplaca

IL VICE SEGRETARIO
f.to G.Di Gregorio

N. .... del registro pubblicazione.

Affissa all'albo pretorio dal [illegible] al [illegible]
Pietraperzia, ...

Il Responsabile del Servizio
____

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune dal _[illegible]_ al _[illegible]_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91. Pubblicata all'albo pretorio online da [illegible] a [illegible] come da certificato di pubblicazione n. del

Pietraperzia, ________________

IL SEGRETARIO GENERALE
____

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

DICHIARA

Che la presente provvedimento è divenuto esecutivo:

X 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo dall'Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione (atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R. 44/91)

Il Vice Segretario
f.to G.Di Gregorio

Pietraperzia, 11/11/2015

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ____________
____

Pietraperzia, ________________

Il Responsabile dell'Ufficio
____

Per ricevuta di adempimento

Pietraperzia, ________________

Il Responsabile del Servizio

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Pietraperzia, ______________________

Il Responsabile Posizione Organizzativa

COMUNE DI PIETRAPERZIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86 DEL 11/11/2015

SETTORE

OGGETTO: GESTIONE IN FORMA DIRETTA E PUBBLICA DEL SERVIZIO IDRICO. L.R. N. 19 DEL 11/08/2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 19,35, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Avv. Antonio Calogero Bevilacqua - Sindaco e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Palermo Sebastiano Filippo	X		Laplaca Michele	X	
Corvo Laura	X				

Partecipa alla seduta il Vice Segretario del Comune Dott.ssa Giovanna Di Gregorio

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del Sindaco, che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L.R. 30/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge Regionale n. 19 dell'11 agosto 2015, pubblicata in G.U.R.S. n. 34 del 21 agosto 2015, supplemento Ordinario n. 1, oggetto "Disciplina in materia di risorse idriche";

Dato atto che, al fine di rendere operativa la legge citata la stessa dovrà essere applicata attraverso passaggi tecnico burocratici successivi, posti per giungere alla gestione interamente pubblica del servizio idrico integrato, in quanto le norme non prevedono l'automatico ritorno alla gestione pubblica, ma la possibilità di porre in essere una serie di strumenti per raggiungere tale obiettivo;

Dato atto che compito di altri enti sarà quello di provvedere all'iter amministrativo di cui all'art. 3 della predetta legge regionale;

Visto l'art. 4, comma 7 della L.R. 19/2015 che consente ai Comuni di provvedere alla gestione in forma diretta e pubblica del servizio idrico, in forma associata, anche ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attraverso la costituzione di sub-ambiti ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera l), composti da più comuni facente parte dello stesso Ambito territoriale ottimale, che possono provvedere alla gestione unitaria del servizio";

Visto il disposto dell'art. 5, comma 6 della L.R. 19/2015, che stabilisce che "i comuni afferenti ai distinti Ambiti territoriali ottimali presso quali non si sia determinata effettivamente l'implementazione sull'intero territorio di pertinenza della gestione unica di cui all'articolo 147, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, con delibera motivata da assumere entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, possono adottare le forme gestionali del comma 7 dell'articolo 4."

Considerato che il requisito di cui all'art. 5 comma 6 della L.R. 19/2015 risulta sussistere per tutti i Comuni dell'ex provincia di Enna fra cui anche quello di Pietraperzia, avendo il Comune di Barrafranca

continuato a gestire direttamente il servizio idrico senza attribuire tale compito al gestore privato AcquaEnna spca, e pertanto non essendosi determinata effettivamente l'implementazione sull'intero territorio di pertinenza della gestione unica;
Dato atto che, qualora si riuscisse a costituire gli istituti previsti nei tempi indicati dalle norme, occorrerebbe sciogliere il nodo dei rapporti contrattuali con gestori privati, che in molti casi, è trentennale, quali inevitabilmente, per difendere *lo status quo* metterebbero in campo ogni risorsa, per il mantenimento di tale situazione;
Ritenuto di esprimere la volontà di gestire in forma diretta, associata e pubblica il servizio idrico, senza finalità lucrative, così come previsto dall'art. 4, comma 7 della L.R. n. 19 dell'11 agosto 2015, che consente ai comuni di *“provvedere alla gestione in forma diretta e pubblica del servizio idrico, in forma associata, anche ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attraverso la costituzione di sub-ambiti ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera i), composti da più comuni facenti parte dello stesso Ambito territoriale ottimale, che possono provvedere alla gestione unitaria del servizio”;* dall'art. 5, comma 2 della medesima legge che stabilisce che *“i comuni afferenti ai disciolti Ambiti territoriali ottimali presso i quali non si sia determinata effettivamente l'implementazione sull'intero territorio di pertinenza della gestione unica di cui all'articolo 147, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione motivata da assumere entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, possono adottare le forme gestionali del comma 7 dell'articolo 4”,* essendosi verificati i presupposti costituiti dalla mancata gestione unitaria del servizio idrico nel disciolto Ambito Territoriale di Enna;
Ritenuto di scegliere, al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, la forma di cooperazione, tra gli enti di cui si compone il sub-ambito, la disciplina di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Ritenuto di conferire mandato al Sindaco di porre in essere quanto contenuto nel presente provvedimento anche al fine di proporre la costituzione del sub ambito territoriale ottimale per la gestione diretta ed unitaria del servizio idrico integrato.
Visto l'O.R.EE.LL.
RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;
Considerato che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa.

Servizio SETTORE Posizione Organizzativa “D”

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
si esprime parere favorevole.
In ordine alla regolarità tecnica.

Addì 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to G. Di Gregorio

Il Resp. del Servizio

CON VOTAZIONE unanime e favorevole espressa palesemente:

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10/1991, le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e in particolare alla voce “ritenuto”.

LA GIUNTA COMUNALE

Altresì, stante l'urgenza

DELIBERA

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.